FASE DI PREALLERTA	Quando è attivabile: 1) per tutta la durata del periodo della campagna Antincendio Boschivo (AIB); 2) alla previsione di una pericolosità MEDIA, riportata dal Bollettino; 3) al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale. Azioni da intraprendere: attivazione delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari a limitare le conseguenze dell'evento
Figura operativa	**Azioni**
Sindaco in collaborazione con il R.O.C.	- verifica la funzionalità del sistema di Protezione Civile locale, accertandosi dell'operatività delle Strutture, dello stato delle attrezzature e dei mezzi in dotazione - garantisce l'acquisizione delle informazioni attraverso la verifica dei collegamenti telefonici, fax, e-mail con la Regione, con la Prefettura UTG, la Provincia, per la ricezione dei bollettini/avvisi di allertamento, se ritenuto necessario con i Sindaci dei comuni limitrofi, e di altre comunicazioni provenienti dalle strutture operative presenti sul territorio - individua i referenti del presidio territoriale che dovranno raccogliere ogni utile informazione ai fini della valutazione della situazione - verifica la funzionalità degli idranti e l'accesso alle possibili fonti di approvvigionamento idrico in emergenza e, qualora inesistenti, ne promuove la realizzazione nel territorio comunale

FASE DI ATTENZIONE	Quando è attivabile: 1) alla previsione di una pericolosità ALTA riportata dal Bollettino; 2) al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale. Azioni da intraprendere: attivazione delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari a limitare le conseguenze dell'evento
Figura operativa	**Azioni**
Sindaco	- informa il R.O.C. dell'attivazione della Fase di ATTENZIONE - informa i referenti delle Funzioni 1, 3, 4 e 7 dell'attivazione della Fase di ATTENZIONE e chiede di mantenere lo stato di reperibilità - stabilisce i contatti con la Regione, la Provincia, la Prefettura - UTG, e se necessario, con i Comuni limitrofi, i soggetti ed Enti interessati, informandoli inoltre dell'avvenuta attivazione della Struttura Comunale - il Sindaco, ricevuta la comunicazione dell'attivazione della fase di Attenzione e di Preallarme, dispone opportune misure di prevenzione e salvaguardia informandone il Settore Foreste e il Settore Protezione Civile
R.O.C.	- attiva e, se del caso, dispone l'invio di squadre per le attività di sopralluogo e valutazione - allerta i referenti per lo svolgimento delle attività previste nelle Fasi di Preallarme e Allarme verificandone la reperibilità e li informa sull'avvenuta attivazione della Struttura Comunale

FASE DI PREALLARME	Quando è attivabile: quando l'incendio boschivo in atto è prossimo alla fascia perimetrale e, secondo le valutazioni del D.O.S., andrà sicuramente a interessare la zona di interfaccia. Azioni da intraprendere: attivazione delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari a limitare le conseguenze dell'evento

Figura operativa	Azioni
Sindaco	- attiva il C.O.C. con la convocazione dei referenti delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie - si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso, verifica e favorisce, individuandolo in accordo con il D.O.S., l'attivazione del Posto di Coordinamento Avanzato, con cui mantiene costanti contatti. - mantiene i contatti con la Regione, la Provincia, la Prefettura-UTG; se ritenuto opportuno, con i Comuni limitrofi, informandoli dell'avvenuta attivazione del C.O.C. e dell'evolversi della situazione. Riceve gli allertamenti trasmessi dalla Regione e/o Prefettura-UTG
R.O.C.	- attiva le U.T.M.C. per il monitoraggio a vista nei punti critici, per la ricognizione delle aree interessate esposte a rischio nella direzione di avanzamento del fronte. Verifica l'agibilità e la fruibilità delle vie di fuga e la funzionalità delle Aree di Emergenza ed effettua una valutazione dei possibili rischi. - raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche per seguire l'evoluzione dell'evento - attiva e si coordina con i VV.FF. per eventuali interventi di messa in sicurezza - coordina le operazioni di allontanamento temporaneo della popolazione residente nelle abitazioni a rischio - predispone le informazioni alla popolazione - mantiene i collegamenti con la Regione, Provincia, Prefettura-UTG anche per l'eventuale invio, se necessario, di ulteriori materiali e mezzi per l'assistenza alla popolazione, compreso il volontariato

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	- effettua una perimetrazione dell'area interessata dall'incendio individuando le zone ove concentrare gli interventi di messa in sicurezza della popolazione - compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale), considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio. In caso le risorse fossero valutate insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Crotone (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile)
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti - attiva la reperibilità delle Farmacie locali - verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area a rischio e se necessario attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva - allerta le organizzazioni di volontariato sanitario per il trasporto e l'assistenza alla popolazione - allerta e verifica la effettiva disponibilità delle risorse mediche da inviare alle Aree di Ricovero della popolazione - garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C. - predispone l'invio di Volontari per un eventuale attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero - predispone l'eventuale indirizzamento della popolazione verso le Aree di Attesa - coordina le attività di informazione alla popolazione secondo le indicazioni del Sindaco e del R.O.C. - se necessario e su richiesta della Funzione 2, invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. - fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione - se necessario, contatta la prefettura di Crotone per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero - predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni di evacuazione

	- attiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi, a seconda dell'evoluzione degli eventi
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	- verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree a rischio incendio e mantiene i contatti con i resp.li - se necessario, sentito il Sindaco e il R.O.C., predispone l'evacuazione delle scuole presenti in area a rischio - mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	- aggiorna in tempo reale il censimento della popolazione presente nelle aree a rischio e dei soggetti vulnerabili. - individua gli elementi a rischio che possono essere coinvolti
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	- se necessario, in collaborazione con i Volontari e le Strutture Operative, collabora all'evacuazione preventiva della popolazione nei punti ove un'estensione dell'incendio potrebbe pregiudicare la pubblica incolumità - gestisce il controllo della viabilità, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'emergenza, qualora l'incendio arrivasse ad interessare la zona - collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni - predispone la vigilanza degli edifici che possono essere evacuati
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	- attiva il contatto con i referenti locali degli Enti gestori dei servizi di telecomunicazioni e radioamatori. Verifica il funzionamento del sistema di comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	- prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione - organizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

FASE DI ALLARME	Quando è attivabile: quando l'incendio in atto è ormai interno alla "fascia perimetrale". Azioni da intraprendere: attivazione delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari a limitare le conseguenze dell'evento

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Crotone	Viene informata della fase di EMERGENZA in atto
Provincia di Crotone	Viene informato della fase di EMERGENZA in atto
Sala Operativa di P.C. Regionale	Viene informata della fase di EMERGENZA in atto

Figura operativa	Azioni
Sindaco	È informato dell'emergenza in corso sul territorio comunale da parte del R.O.C. e: - predispone comunicazione dello Stato di Allarme alla Prefettura di Crotone e alla Sala Operativa di P.C. Regionale - mantiene il contatto con i responsabili delle operazioni di spegnimento e con il punto di coordinamento avanzato - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Crotone, Provincia di Crotone) informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) - dispone ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità - predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali presenti sul territorio comunale - predispone le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta - predispone, se necessario, ordinanza di chiusura delle strutture pubbliche a rischio (scuole, enti) e delle strutture private vulnerabili (attività commerciali rilevanti, centri di aggregazione) - dispone comunicazione dello Stato di Emergenza alla popolazione - dispone ordinanza di attivazione delle Aree e Strutture di Emergenza necessarie al ricovero della popolazione evacuata - mantiene i contatti con gli organi di informazione - si coordina con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente coinvolti o interessati
R.O.C.	È informato del passaggio alla Fase di Emergenza: - coordina il C.O.C. - mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni - sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, se necessario ordina e coordina le operazioni di evacuazione della popolazione e dispone le misure di prima assistenza. - attiva e si coordina con i VV.FF. per interventi di messa in sicurezza - richiede l'intervento del soccorso sanitario ove necessario, coordinando il responsabile di Funzione 2 - presidia, in quanto referente della Funzione 7, le attività di gestione della viabilità e la predisposizione dei cancelli - coordina il Responsabile del volontariato di P.C. (Funzione 3) per le attività di evacuazione e assistenza alla popolazione - coordina il Responsabile del volontariato di P.C. (Funzione 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	- provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione dello scenario di evento - collabora nell'attivazione e gestione delle Aree di Attesa e delle Strutture di Emergenza da rendere operative per l'assistenza alla popolazione colpita - compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'emergenza (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Crotone (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile) - si coordina con il D.O.S. e i VV.FF. per gli interventi necessari
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti - attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie - verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza - garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza attivate - coordina l'evacuazione e il ricovero di eventuali capi di bestiame
FUNZIONE 3 (Volontariato)	- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C. - collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero per la popolazione necessarie - provvede al trasferimento delle persone dalle Aree di Attesa alle Strutture di Ricovero - predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione - se necessario e su richiesta della Funzione 2, invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. - fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero - se necessario, contatta la Prefettura di Crotone per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero - predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni di evacuazione
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	- verifica la presenza di attività scolastiche nelle aree a rischio e ne coordina l'evacuazione - mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	- verifica il numero di persone colpite - verifica nelle aree colpite la presenza di strutture strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne verifica le condizioni - avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	- prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità per isolare la zona coinvolta dall'incendio provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali - collabora all''evacuazione della popolazione nelle aree a rischio - devia il traffico lungo viabilità alternativa - collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e U.T.M.C. e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	- attiva le strutture di accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione - effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i centri di accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente - organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)			
Sede Principale: Palazzo Comunale, Corso Umberto I, 32 **Sede Alternativa**: ex Convento di Sant'Agostino, Loc. Sant'Agostino			
Funzione di supporto	**Nome e Cognome**	**Qualifica**	**Cellulare e Telefono Fisso**
1. Tecnico scientifico - Pianificazione	Geom. Bellizzi Giuseppe	Responsabile Servizio LL.PP.	+39.334.2126709 +39.0962.80243 Int. 210
2. Sanità - Assistenza sociale - Veterinaria	Da individuare	Volontario	-
3. Volontariato	Da individuare	Volontario	-
4. Materiali e mezzi	Raccioppo Francesco	Responsabile Servizio Urbanistica-Manutentivo	+39.339.4774395 +39.0962.80243 Int. 200
5. Servizi essenziali e attività scolastica	Dr.ssa Castagnaro Maria	Responsabile Servizio Affari Generali-Demografici	+39.320.6370637 +39.0962.80243 Int. 217
6. Censimento danni, persone, cose	Brescia Antonio	Dipendente comunale	+39.334.3350525 +39.0962.80243 Int. 214
7. Strutture operative locali e viabilità	Mauro Antonio	Responsabile Protezione Civile	+39.334.2126937 +39.0962.80243 Int. 213
8. Telecomunicazioni	Tassone Nicola	Dipendente comunale	+39.338.2525795 +39.0962.80243 Int. 209
9. Assistenza alla popolazione	Scerra Gerardo - Mesoraca Andrea	Vigili Urbani	+39.333.5729366 +39.338.7109317 +39.334.2126936 (Numero Servizio Vigili Urbani)

Unità di Crisi Locale (U.C.L.)		
Nome e Cognome	**Qualifica**	**Cell.**
Ing. Tommaso Blandino	Sindaco	+39.329.4399860
Scerra Gerardo	Vigile Urbano	+39.333.5729366 +39.334.2126936 (Numero Servizio Vigili Urbani)
Mesora Andrea	Vigile Urbano	+39.338.7109317 +39.334.2126936 (Numero Servizio Vigili Urbani)
Mauro Antonio	Responsabile Procedimento Manutentivo	+39.334.2126937 +39.0962.80243 Int. 213
Nuzzo Antonio	Com.te Stazione CC Rocca di Neto	+39.388.7369616 +39.0962.886820

Referente Operativo Comunale (R.O.C.)		
Nome e Cognome	**Qualifica**	**Cellulare e Telefono Fisso**
Raccioppo Francesco	Responsabile Serv. Manutentivo	+39.339.4774395 +39.0962.80243 Int. 200

NUMERI UTILI

Ente	Indirizzo	Telefono	Referente
Prefettura di Crotone	Via Giovanni Palatucci, 11 (Crotone)	+39.0962.6636111 (Centralino)	-
Dipartimento Nazionale di Protezione Civile	Via Ulpiano, 11 (Roma)	+39.06.68201 (Centralino)	-
Unità Operativa Autonoma "Protezione Civile" di Regione Calabria	Cittadella Regionale - Piano Zero (Germaneto di Catanzaro)	800 222 211 (Numero Verde Emergenze)	-
Unità Operativa Autonoma "Protezione Civile" di Regione Calabria - Sala Operativa Regionale in H24	Viale Europa (Germaneto di Catanzaro)	+39.0961.7673 (Centralino)	-
Centro Funzionale Multirischi	Viale degli Angioini, 143 (Catanzaro)	+39. 0961.531131 (Sala Operativa)	-
Unità Operativa Autonoma "Protezione Civile" di Regione Calabria - Ufficio di prossimità di Crotone	Via M.Da Ripe (Crotone)	-	Ing. Giovanni Di Leo
Provincia di Crotone – Servizio Urbanistica ed Assetto del Territorio, Protezione Civile	Via Miscello Da Ripe (Crotone)	+39.0962.952652 +39.335.6024073	Ing. Giuseppe Germinara
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotone	Via Gioacchino da Fiore, s.n.c. (Crotone)	+39.0962.9684 115	-
Sede Protezione Civile Crotone	Via Leonardo Gallucci	+39.0962.921717	
Carabinieri Comando Stazione Rocca di Neto	SP16, 100 (Rocca di Neto)	+39.0962.886553	-
Gruppo Carabinieri Forestale Crotone	Via Aldo Capitini, 23 (Crotone)	+39.0962.959205	-
Questura di Crotone - Polizia di Stato	Largo Pastificio, 20 (Crotone)	+39.0962,6636111	-
Capitaneria di Porto di Crotone	Via Miscello da Ripe n. 5 (Crotone)	+39.0962.611603 +39.0962.611601	-
Comune di Belvedere di Spinello	Piazza C.A. Dalla Chiesa, 1 (Belvedere di Spinello)	+39.0962.52032	-

Comune di Casabona	Via V. Veneto, 16 (Casabona)	+39.0962.82292 +39.0962.82422 (Ufficio Tecnico)	Sig. Nicola Iemma
Comune di Crotone	Piazza della Resistenza, 1 (Crotone)	+39.0962.921111	-
Comune di Santa Severina	Piazza Campo, 21 (Santa Severina)	+39.096251062	-
Comune di Scandale	Via Nazionale, 113 (Scandale)	+39.0962.54017	-
Comune di Strongoli	Via Vigna del Principe, 1 (Strongoli)	+39.0962.81051	
Ospedale San Giovanni di Dio	Via Bologna (Crotone)	+39.0962.924111 (Centralino)	-
Romolo Hospital	Via S. Pertini, Loc. Cupone (Rocca di Neto)	+39.0962.80322 +39.0962.80324	-
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Guardia Medica di Rocca di Neto	Corso Umberto I, 67 (Rocca di Neto)	+39.0962.886514	-
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Ufficio Sanitario di Rocca di Neto	Corso Umberto I (Rocca di Neto)	+39.0962.886522	-
Farmacia Gallo Giovanni	Via V. Gallo Arcuri, 12 (Rocca di Neto)	+39.0962.80466	Dr. Gallo Giovanni
Farmacia Mauro Ninetta	Via E. Berlinguer (Rocca di Neto)	+39.0962.886872	Dr. Mauro Ninetta
Parafarmacia San G. Moscati Dottoressa Carla Strangio	Via A. Moro, 131 (Rocca di Neto)	+39.0962.84878	Dott.ssa Carla Strangio
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Area Sub-Distrettuale di Crotone	Via M. Nicoletta (Crotone)	+39.0962.924844	-
Azienda Sanitaria Provinciale Crotone - Servizio Veterinario Sanità Animale Area A	-	-	-